

Valbisagno News

ASSOCIAZIONE
GIOVANI AMICI UNITI

FESTA DELLA VALBISAGNO

Come ormai è consuetudine, anche quest'anno si è svolta, all'insegna dell'incertezza del tempo la tradizionale festa della Valbisagno organizzata dalla nostra associazione.

Il primo appuntamento è stata la corsa podistica della traversata della Valbisagno, evento importante per i numerosissimi appassionati della corsa a piedi. La gara del venerdì sera, rappresenta un momento di gioia, un modo di stare insieme e socializzare per tutti coloro che amano uno sport così faticoso. Sarà il particolare percorso che partendo da piazza della Vittoria attraversa tutta la Valbisagno fino a raggiungere Prato, oppure la tantissima gente sul marciapiedi a incoraggiare gli atleti, da rendere sempre più affa-

scinante ed entusiasmante tale corsa.

La stragrande maggioranza dei partecipanti della corsa, pur sapendo di non riuscire ad arrivare tra i primi, hanno comunque un Obiettivo: il loro record da battere, giungere prima dell'amico per aver scommesso una pizza, rifoccare in meglio naturalmente il tempo impiegato l'anno scorso oppure cercare di arrivare comunque fino alla fine per una scommessa con se stesso.

Sabato e Domenica sera è stato forte il tradizionale richiamo per gli amanti del ballo liscio.

Il nostro piazzale, antistante la sede della Gau si è trasformata in una magica pedana e accompagnati dalle note musicali dell'orchestra tutti insieme anziani,

giovani e giovanissimi si sono scatenati fino a tarda sera.

La festa della Valbisagno per noi ha sempre rappresentato un momento importante per trasmettere un messaggio della nostra presenza nella delegazione. Questo è motivo d'orgoglio e ha radici profonde e lontane che ci portano all'inizio della nostra fondazione, dove la festa della GAU rappresentava un nostro modo di essere, di vivere determinati principi e obiettivi con allegria ed amicizia. Questa festa non vuol dire semplicemente ecco ci siamo e siamo coinvolti in numerose iniziative, ma soprattutto vogliamo ribadire con forza che Solidarietà è un modo di vivere con coerenza, rispetto delle Idee e regole, di essere determinati nel difendere coloro i

quali hanno bisogno e decisi nel riaffermare principi di equità e giustizia sociale.

Purtroppo l'analisi di avvenimenti quotidiani ci porta spesso a riflettere su un particolare aspetto: a volte pur essendo animati da grande generosità ed entusiasmo, non ci accorgiamo, chi accanto a noi "in famiglia, il vicino di casa, sul lavoro o l'amico" ha bisogno di parlare con noi perché si sente solo e per non lasciare che determinate carenze e frustrazioni determinino, come spesso accade, effetti devastanti, sappiamo cogliere questo bisogno poiché pur essendo un gesto piccolo e non visibile è pur sempre **Solidarietà**.

La Redazione

TRAVERSATA DELLA VALBISAGNO

La Traversata della Valbisagno ha festeggiato il 30° Compleanno.

La gara più attesa ed antica del podismo amatoriale (e non) genovese ha visto oltre 350 atleti percorrere i classici Km 10.2 da Piazza della Vittoria a Prato che si disputano in notturna durante il mese di giugno e che ormai hanno consacrato questa gara come la classicissima per eccellenza, ovvero la "Sanremo" delle corse a piedi.

I pronostici davano per favorito il giovane Giorgianni del Delta Spedizioni in forte progresso nelle ultime stagioni, ma si guardava con interesse a certi atleti dalla pelle scura che, seppure non molto noti, costituivano già motivo di attenzione per via della località di provenienza.

Sul traguardo di Prato era proprio un atleta di colore, Chaoui Ridha a vincere in scioltezza con notevole margine sul già citato Giorgianni, Staguitto, Wardi, Grella, Rosiello ecc. con Ginanneschi, Grasso, Poggi, Roma, Salomone sempre sugli scudi nella rispettiva categoria.

In campo femminile era ancora Elena Riva, per l'ennesima volta, ad aggiudicarsi il successo davanti alla pur tenace Boshi ed alla Lagomarsino.

C'è da segnalare ancora una volta che gli organizzatori, pur facendo del loro meglio, non riescono a dotarsi di

quell'efficienza che una gara di questo prestigio meriterebbe, ma siamo certi che i podisti ormai abbiano compreso la nostra difficoltà a far convivere la Traversata con la Festa della Valbisagno, ben sapendo che in nessun'altra gara possano trovare tanto pubblico lungo il percorso ed al traguardo ed una festa così riuscita sul piazzale d'arrivo. Forse sta proprio in questo affanno a far sì che alla fine tutto quadri, seppure alla bene e meglio, il fascino ormai storico di questa gara talmente entrata nel cuore degli atleti tanto che per taluni il solo riuscire a salire sul palco a ritirare il premio costituisce motivo di vanto tale da dare lustro ad una intera carriera.

Durante la premiazione il momento più significativo è stato senza dubbio il raccoglimento commosso e sentito alla memoria di due anziani atleti scomparsi recentemente che alla Traversata erano molto legati, Francesco Cavo e Bartolomeo Persi, atleti che avevano entrambi vestito i colori della G.A.U. e che entrambi avevano vinto Titoli Italiani di mezzofondo; se ne sono andati in silenzio a pochi giorni l'uno dall'altro lasciando nello sgomento quanti, come noi, li avevano conosciuti ed apprezzati.

Pierfranco Morando

NOTIZIE DALLA CIRCOSCRIZIONE

Quando uscirà questo numero i nostri lettori saranno già stati a votare. Infatti il 26 maggio si ritorna alle urne in più di 800 Comuni. Genova sarà chiamata alle urne per eleggere il Sindaco, il Presidente della Provincia, i Consiglieri Comunali, Provinciali e Circoscrizionali. I cittadini italiani maggioritari, residenti a Genova, che voteranno sono in totale 547.960 divisi in 254.773 maschi e 293.187 femmine. I seggi elettorali sono 657.

Una volta alla Circoscrizione IV Valbisagno che comprende Struppa-Molassana e Staglieno gli elettori si recheranno a votare con l'intento di premiare o punire i candidati del Consiglio di Circoscrizione. I Partiti hanno confermato nelle loro liste buona parte dei Consiglieri uscenti ma vi sono anche nuove liste e nuovi candidati che aspirano ad entrare a far parte del parlamento di zona. Con le elezioni l'attività del Consiglio cessa 45 giorni prima per lo svolgimento della campagna elettorale e di conseguenza tutte le attività vengono sospese.

Per quanto riguarda quest'ultimo periodo c'è da segnalare le iniziative organizzate dalla Commissione Cultura per le celebrazioni della festa del 25 aprile. Il programma prevedeva la deposizione di corone alle lapidi ed ai cippi dei caduti della Valbisagno mentre una mostra bibliografica ed esposizione fotografica si è tenuta presso l'impianto polivalente area ex Amga in via Delle Gavette, 25. Il 29 aprile si è svolta, con la presenza del Sindaco di Genova, l'inaugurazione del nuovo posteggio di interscambio situato a Molassana vicino al ponte Fleming, posteggio che avrà una capienza di 150 posti. Da segnalare poi un'iniziativa internazionale promossa sempre dal Consiglio con il titolo: SOLIDARIETÀ DAVVERO. Questa manifestazione ha lo scopo di ospitare nelle nostre famiglie un bambino russo per tutto il mese di agosto 2002. La Circoscrizione provvederà al pagamento delle spese di viaggio ed all'organizzazione di alcune iniziative ricreative e culturali che si svolgeranno durante il periodo di soggiorno dei piccoli ospiti, pertanto si invita le famiglie che fossero interessate a questa iniziativa a segnalare la propria disponibilità alla Circoscrizione.

Da segnalare poi per la prima volta il transito per le vie della Delegazione di Molassana dei

concorrenti del XII Trofeo Farozzi corsa ciclistica per corridori ipodotati, che prevede anche all'altezza di Ponte Carrega il guado del torrente Bisagno ed il gran premio della montagna a Sant'Eusebio. Per quanto riguarda Struppa da segnalare il decollo del Taxi Bus un servizio svolto dall'A.M.T. che prevede un sistema di trasporto basato su taxi e mezzi da noleggio che consente di collegare al resto della città zone sprovviste di una tradizionale linea di autobus.

Da lunedì 29 aprile anche in Loc. Serino, entrerà in vigore in via sperimentale il nuovo servizio dal lunedì al sabato ogni 15 minuti dalle 9.00 alle 17.53 fino al 30 giugno. I mezzi di trasporto potranno essere utilizzati da tutti gli utenti del servizio A.M.T. in possesso di qualunque biglietto o abbonamento senza alcun sovrapprezzo. Il biglietto dovrà essere compilato a mano dal passeggero e il tragitto seguito dai mezzi integrativi va dalla

piazza di Sant'Eusebio a via Serino. Importante anche l'istituzione di un numero verde 800641292 dove vengono segnalate situazioni di disagio, disfunzioni, danneggiamenti a strutture pubbliche riguardanti manutenzione stradale, rimozione carcasse veicolari, gestione del verde, ambiente/igiene, raccolta rifiuti, discariche abusive, sicurezza.

Per i cittadini che volessero coronare il loro sogno d'amore è stata lanciata l'iniziativa sposarsi in comune, gli sposi potranno farlo non soltanto in Corso Torino o a Palazzo Tursi ma anche nella splendida cornice di Villa Pallavicini, Villa Luxoro e Palazzo Ducale.

Sul fronte dei lavori c'è da segnalare che sono stati finalmente appaltati e quindi partiranno entro l'anno i lavori di sistemazione idraulica dei rivi Chiusette e Rosata per un importo di circa 206.000 Euro pari a circa 400 milioni di lire.

Concludiamo rispondendo ad un lettore che ci ha telefonato per evidenziare che a Staglieno è stato rifatto il tratto davanti al camposanto con la sistemazione di nuove piante ed arredi, ma che il Ponte Monteverde posto davanti all'entrata principale del Cimitero è sempre in condizioni pietose, la redazione ha interpellato i servizi comunali che hanno confermato che è in via di aggiudicazione la gara di appalto per un importo di 3 miliardi più un miliardo e mezzo della Regione per rifare completamente la struttura portante del ponte e che la ristrutturazione terrà conto delle indicazioni del piano di bacino stilato dalla Provincia. Anche la sovrintendenza ha chiesto che le parti storiche del ponte siano ripristinate secondo il progetto originale ed ha imposto che siano restaurati i lampioni artistici di inizio '900 posti ai lati delle arcate. Da ricordare, in ultimo, che la Circoscrizione ha organizzato come di consueto, l'ormai tradizionale Fiera del Bestiame che si è tenuta ai giardini Sandro Pertini in loc. Canova i giorni di sabato 1 e domenica 2 giugno.

Sergio Burlando

Settore Età Libera

È stato un successo il XIV Festival Canoro dell'Anziano Città di Genova tenutosi l'11 e 12 maggio al Teatro Parrocchiale San Gottardo.

Bravi, bravissimi!!!! I nostri cantanti, eleganti le toilettes delle "dive" e i maschiotti non erano da meno con cravatte e papillon, una vera festa che speriamo si ripeta un'altra anno con nuove voci.

Il teatro San Gottardo, con i suoi organizzatori, è una vera risorsa per la nostra Delegazione, senza quello sarebbe un problema spostarci tutti verso il Centro. Parliamo un po' degli ospiti bravissimi, disponibili e di qualità: da Imperia Loredana Perasso bella ed eccezionalmente brava, accompagnata per l'occasione da Alberto Frattini; dal Festival del Folklore Ligure di Albenga il 2° classificato Pino Roccasalva, con la sua bellissima canzone e con lui l'amico Giampi; i fedelissimi che non ci abbandonano mai Aldo Giacon e Paolo Cusimano, il Gruppo della Filarmonica Città di Genova, celebri in tutta Genova che, oltre a farci ascoltare musiche da sogno, hanno esibito i loro strumenti, le fisarmoniche, che sono veramente dei gioielli, e poi per la gioia di tutti noi Piero Parodi bravo, simpatico, eccezionale!

E non poteva mancare il "Gruppo Folk Ragazze G.A.U." diretto da Piero Baghino con l'ultimo toccante successo "Mi te voggiu tanto ben" e altre bellissime canzoni; le ho lasciate per ultime perché sono le "nostre" bravissime giovani artiste che portano il nome "G.A.U." in giro per i paesi e le città Liguri e

non solo, con loro il chitarrista Michele Afti e l'armonica di Guelfo Barchi.

Ed ora la classifica:

1. La nostra mamma Ida con "A Roa", commossa come si addice alla prima donna;
2. Con la sua voce da tenore Gentili Carlo con "Non Ti scordar di me";
3. Malaspina Angelo che cantando "Io che non vivo" ha fatto vibrare i nostri "giovani" cuori.

Ringraziamo la Circoscrizione sempre sensibile alle nostre iniziative alle quali contribuisce generosamente.

Il maestro Paolo Piras, la bella e professionale Matilde Gazzo, i baldi giovani operatori del Centro Sociale Carlo e Pierfranco, le vallette Anita e Marilisa per l'occasione elegantissime, tutti quanti e sono stati veramente tanti, che ci hanno onorato della loro presenza nelle due giornate e ci seguono sempre nelle nostre manifestazioni.

Arrivederci a presto con la "CORRIDA".

P.S. In anteprima Vi comunichiamo che a Settembre si amplierà l'attività per gli anziani a Prato, ci saranno infatti 2 giorni alla settimana dedicati rispettivamente al ballo e alla tombola, presso i locali attigui all'ambulatorio G.A.U., Vi aspettiamo.

Nicky Ganduglia

Lettera dal fronte...

La possibilità di una persona di guardare un evento, un luogo, da diversi punti di vista, da differenti finestre, rappresenta l'unicità di ognuno di noi. Vivere in una cultura differente da quella da me conosciuta sino a 24 anni per due mesi, mi ha fatto risvegliare sensazioni e capacità mai sventute ma molto assopite, addormentate. Uscir fuori, aprirsi all'incontro, all'ascolto, ritrovarsi come ad una lezione all'università intento ad apprendere cose nuove, inventare senza annullarsi, rendendo viva la **curiosità**, uno strano motore capace di farci andare incontro a terre sconosciute. Questa è stata la prima compagna di viaggio.

Pensavo che ci avrei convissuto per tutti i due mesi che mi separavano dal ritorno in patria, ma la navigazione del "mondo" comporta l'imbattersi nella tempesta, nell'avventura - paura di ritrovarsi disorientati e di perdere le proprie sicurezze. Anche ad un amico della Divina Provvidenza possono venire delle angosce ma, l'ancella di Don Orione, ho imparato, protegge sempre chi ha sete di incontrarla e così, il trascorrere del **tempo** e la **preghiera** si inserivano allegramente nel ruolo di nuovi compagni di viaggio.

Davide, curiosità, trascorrere del tempo, preghiera, cominciavano così a muovere i primi passi in terra malgascia, incontrando... no, non ancora, è troppo presto per dirvi **CHIIIIII**

Fiducioso della mia nuova compagnia, trascorrevi la seconda giornata in Madagascar, assaporando un po' perplesso l'odore della

terra rossa dell'isola, il riso più grande di quello europeo, le banane più piccole di quelle europee, percorrendo distanze... beh... concetto diverso da quello europeo.

Il sole cercava di sciogliere anche le ultime lampadine che dormivano incustodite in qualche container - porta spazzatura, o meglio, avrebbe voluto, visto che venivano tolte da numerose mani che poi avrebbero levato anche i filamenti di rame per la corrente ed inseriti, all'estremità delle lampadine, due sostegni: il primo serviva come base d'appoggio, l'altro favoriva l'entrata di uno stoppino che passando attraverso un foro permetteva, dentro al vetro, l'incontro tra petrolio e fuoco, creando così un'illuminazione artigianale, alquanto insolita ma funzionale.

Pittoresche ma ricche di inventiva, apparivano queste "stranezze" davanti a me ed alla mia nuova

"compagnia" di viaggio ma l'incontro (finalmente è giunto il momento di aprire il sipario sulla suspense) con i **bambini**, i **giovani**, con i loro numerosi sorrisi, sguardi, attese, con le quali mi sentivo energicamente trasportato e cullato durante tutta la mia permanenza in Madagascar.

"Se non ritornerete come bambini non entrerete nel regno dei cieli".

La capacità di accogliere, d'insegnare, di coinvolgere, di lasciarsi coinvolgere, di sbagliare ma ritentare, di affrontare la diversità, di affrontare la paura dello straniero sono alcune "grazie" che bambini e giovani mi hanno comunicato, non attraverso il telefono o internet, ma con l'esperienza di chi vive tutto questo quotidianamente.

Lettera dal fronte perché?

Il gioco di parole mi è venuto riflettendo sulla mia esperienza in Madagascar: partito pensando di anda-

re in una terra dove c'era bisogno di aiuto, sono ritornato con una valigia piena di insegnamenti, di lezioni. Il fronte, il luogo più aspro dove si vive la battaglia, dove si combatte tra la vita e la morte non è il terzo o il quarto mondo, ma dentro ognuno di noi. Difficoltà, morte, malattie, sono alcune delle numerose compagne di vita delle popolazioni di questi territori ma queste sono altre storie di cui se si vorrà ci incominceremo ad occupare personalmente e quotidianamente con i nostri pensieri e le nostre azioni.

Davide Garbarino

Associazione Giovani Amici Uniti

Fondata il 1° Settembre 1965
Sede: Via Struppa, 27
Cap. 16165 GENOVA
Associazione Onlus D.L. 460
del 04.12.1997
Iscritta Reg. Regionale
del Volontariato
n° SN GE ASO 8/94



UN BEL RICORDO

Il giorno 20 aprile u.s. ho partecipato alla cerimonia solenne, presieduta dal Cardinale Arcivescovo Dionigi Tettamanzi, per la traslazione dei resti mortali di Monsignor Settimio Lazzari, nella Chiesa Nuova di Prato, intitolata ai santi Martiri Cosma e Damiano, da lui fatta costruire, interpretando a pieno la volontà dei parrochiani. Nell'ascoltare le parole che il nostro Parroco, Don Isidoro Damonte, rivolgeva a Sua Eminenza, i pensieri mi hanno portato indietro nel tempo, quando ragazzo svolgevo le mansioni di chierichetto: ho rivisto l'immagine di quell'uomo, quel prete forse dall'aspetto un po' burbero ma nel contempo sorridente, pronto ad aiutare chi aveva bisogno della sua opera, senza distinzione di ceto so-

ciale o appartenenza a partiti politici che in quel periodo storico, per qualcuno, costituiva motivo di differenza. Certamente era un punto di riferimento per tutti. Tanti sono i ricordi che mi affiorano alla memoria ma in particolare ricordo quelli legati alla benedizione alle famiglie, quando i parrochiani lo aspettavano e lo accoglievano con gioia nelle loro abitazioni, "tirate a specchio" per l'occasione. Alcuni, dopo aver offerto caramelle e dolciumi a noi chierichetti, si intrattenevano con lui esponendogli i loro problemi, il più delle volte legati alla situazione economica della famiglia, ad una improvvisa malattia di un congiunto, alla difficoltà di trovare un posto di lavoro per i figli.

Invitava tutti alla preghiera e per tutti aveva una parola di conforto ed una soluzione. Ricordo quando una mamma, un po' preoccupata, si rivolse a lui perché il suo unico figlio, di alto anni, aveva manifestato l'intenzione di "farsi prete". Egli, dapprima gli fece capire che sarebbe stato un dono divino avere un sacerdote in famiglia; poi, quasi a rincuorare quella donna, gli disse che comunque occorreva verificare se si trattava di una vera "chiamata", solo il tempo avrebbe potuto dirlo e aggiunse: ".....se son rose fioriranno". Nei primi anni '70 cominciai a frequentare la G.A.U. questa associazione, fondata nel 1965, agli inizi era criticata da

alcune persone vicine alla parrocchia, poiché veniva considerata un ambiente troppo libero nei costumi in quanto raggruppava giovani di ambo i sessi (teniamo presente il periodo ed il contesto storico e ambientale). Mi venne detto che fu proprio un intervento di Don Lazzari, che chiese di dare fiducia a quei giovani, a porre fine a tutte le dicerie. Dimostrò anche in quel caso, di essere una persona lungimirante ed oserei dire illuminata. Da quel momento fu presente a tutte le manifestazioni ufficiali dell'Associazione, dalla benedizione della bandiera sociale, all'inaugurazione di un piccolo parco giochi per bambini a quella della nostra prima autoambulanza. Mi viene da pensare che dal posto dove si trova, Don Lazzari interceda ancora oggi per i suoi parrochiani che lo ricordano nelle preghiere.

Vittorio Gama

Lo Spazio Giovani della GAU vi propone...

Dal giorno della sua attivazione nell'ottobre 2000, lo Spazio Giovani della GAU si è proposto quale centro di aggregazione per i giovani della Valbisagno, fornendo la possibilità di trascorrere il tempo libero con attività organizzate (corsi di inglese e computer, proiezioni di film a tema su grande schermo, laboratori di manualità, ecc.) e personale qualificato (educatori professionali). Sono inoltre a disposizione dei ragazzi le strutture e gli strumenti (campo di calcio a 5 in erba sintetica, computer con accesso ad Internet...) che hanno permesso allo Spazio Giovani di diventare un punto di riferimento imprescindibile per la delegazione. Con le proprie attività, lo Spazio Giovani ha inoltre consentito la realizzazione di momenti di apertura verso realtà e culture diverse, in particolare, attraverso la strutturazione di appuntamenti settimanali che prevedono incontri di calcio tra i ragazzi dello "Spazio", e i giovani calciatori marocchini del Circolo Olympic Maghreb. Inoltre, si è prevista l'apertura a ragazzi disabili (segnalati dai servizi e no), proponendo loro le attività più adatte a questa particolare realtà, grazie alla presenza di personale qualificato con comprovata esperienza nel settore.

Ogni iniziativa è stata pensata e realizzata allo scopo di promuovere momenti di aggregazione e di scambio con "l'altro", con l'obiettivo di creare un "universo" in cui siano ridotte le distanze tra "sé" e "altro-da-sé", sul piano culturale, fisico e simbolico. Sulla scorta di un così solido impianto ideale, lo Spazio Giovani ha proposto nel corso dell'anno una serie di appuntamenti mirati a promuovere la "cultura" della solidarietà, e ad ampliare gli orizzonti conoscitivi e motivazionali dei suoi frequentatori. Va evidenziato che tali eventi hanno visto certamente il coinvolgimento di coloro che frequentano abitualmente l'Associazione GAU, ma hanno segnato pure una significativa apertura alla delegazione. Per brevità, citiamo in questa rubrica i due appuntamenti più rilevanti di questo anno di Spazio Giovani: l'incontro con i rappresentanti liguri di Emergency, la meritoria associazione fondata e diretta da Gino Strada, e il Planetario itinerante. Nel dettaglio, la sera di giovedì 9 maggio la GAU ha ospitato Emergency per un'iniziativa di carattere divulgativo e conoscitivo. Gli esponenti liguri dell'associazione hanno così incontrato gli abituali frequentatori della GAU, e chi è intervenuto dall'esterno, in una serata dal sapore dolce-amaro, in cui si

è potuto avere conferme sulla tragicità delle guerre in corso, e sulla grandezza di un intervento di supporto sanitario che vuole abbattere gli steccati ideologici delle parti in causa, e prepararsi quale struttura di supporto medico per chiunque ne abbia necessità, indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione, dal luogo di provenienza o dalla condizione politica. I partecipanti all'iniziativa hanno così potuto assistere alla presentazione di materiale audiovisivo, ed ascoltare le testimonianze dei rappresentanti di Emergency, in un appuntamento che ha consentito di ampliare la conoscenza di realtà lontane, di verificare quale condizione di pericolo e degradazione sia vissuta da larga parte della popolazione mondiale, oltre a stimolare qualche riflessione sull'importanza del valore della solidarietà, e sulla facilità (o forse convenienza?) con cui sono quotidianamente ignorate le realtà più tragiche, solo perché "non ci toccano da vicino". Più che mai convinti della valenza educativa e formativo di occasioni come questa, lo Spazio Giovani non mancherà di continuare a promuovere incontri conoscitivi e di riflessione. Nell'ambito dell'altro importante appuntamento proposto dallo Spazio Giovani, e per la prima volta in Val-

bisagno, si è ospitato un Planetario presso i locali dell'Associazione GAU. In collaborazione con i rappresentanti del Progetto Cassiopea, esperti in divulgazione scientifica e responsabili dell'Osservatorio Astronomico del Righi, la struttura è stata aperta al pubblico per tre giorni (29, 30 e 31 maggio) presso i locali associativi, fornendo alle scuole della delegazione, e ai cittadini intervenuti, la possibilità di intraprendere in modo semplice e facilmente fruibile, un interessante e divertente percorso conoscitivo tra le pieghe di una materia complessa come la Geografia Astronomica. All'iniziativa hanno aderito la Scuola Elementare di Prato, la Scuola Media M. D'Azeglio, e la Scuola Materna "La Coccinella", consentendo l'accesso alla struttura a circa 160 ragazzi della scuola media, 210 studenti di scuola elementare e 90 bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola materna. Hanno inoltre "risposto" all'appuntamento gli abituali frequentatori l'Associazione, e circa 150 cittadini, intervenuti grazie all'opera di volontariato effettuata dai ragazzi dello Spazio Giovani (a tal proposito, vorrei fare un particolare ringraziamento ad Erika, Elisa, Ornella, Lorena, Arianna, Manuel e Daniele... sperando di non aver dimenticato nessuno). La GAU e il suo Spazio Giovani riten-

gono di fondamentale importanza la promozione di iniziative come queste, volte a suscitare nei frequentatori interesse per ambiti conoscitivi spesso poco accessibili, seguendo alcune fondamentali linee guida, quali la sensibilizzazione verso il tema della solidarietà, la disponibilità verso "l'altro" e l'apertura nei confronti dei settori più trasversali della società. Resta l'impegno a proseguire nella proposizione di appuntamenti che possano interessare e coinvolgere strati sempre più ampi della nostra società, con la massima disponibilità ad accogliere suggerimenti e proposte inerenti alla programmazione futura.

Claudio Venusti

Lo Spazio Giovani è aperto il martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 15.30 alle 19.00. Per informazioni, proposte, critiche o suggerimenti:

- Associazione GAU 010802344
- Spazio Giovani GAU 0108309208
- Claudio Venusti 3497708188
- spaziogiovani.gau@libero.it

